



Medici di medicina generale: pi  obblighi, zero risorse e criteri inadeguati

Descrizione

Comunicato stampa

  Aumenta il carico burocratico e le responsabilit  amministrative, ma senza nessun supporto logistico e finanziario   lo denuncia Claudio De Luca, Coordinatore regionale FP CGIL Roma Lazio per i Medici di Medicina Generale.

  Sono anni, che da ogni dove, si dichiara la necessit  di investire e rafforzare la medicina territoriale e di prossimit  , ma a questa vuota retorica non seguono atti conseguenti. La medicina generale opera senza finanziamenti strutturali per il supporto logistico e amministrativo.

I contributi per le collaboratrici e i collaboratori di studio, gi  marginali, sono di fatto scomparsi. Una serie di scelte sbagliate che non solo rendono pi  difficoltoso il lavoro dei medici, ma che creano un disservizio profondo a tutta la cittadinanza. La medicina generale rappresenta il primo e pi  significativo argine per lâ ingolfamento delle strutture ospedaliere e una sanit  veramente prossima ai bisogni delle persone  .

  Nonostante    continua De Luca    questo quadro profondamente deficitario e precario, la Regione Lazio continua ad aggravare il nostro lavoro, aggiungendo adempimenti e responsabilit  . Questo senza un adeguato supporto di ordine logistico o finanziario. Scelte che alimentano un illogico cortocircuito, volto solo a scaricare responsabilit  e criticit  su chi lavora e generando ripercussioni sulla qualit  del lavoro e sull assistenza degli assistiti. Valutare il valore dei medici di medicina generale sulla base dei piani terapeutici, significa scambiare un atto burocratico per competenza clinica e capacit  di sostenere il territorio  .

  Per rafforzare la medicina territoriale    conclude    serve coraggio e una progettazione con tutte le operatrici e gli operatori del settore. I provvedimenti amministrativi, senza un adeguata copertura, vanno del verso opposto: ingolfano il nostro lavoro e lo indeboliscono  .